

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(- Università degli Studi)

Insegnamento Laboratorio Didattica della Lingua italiana

GenCod A004213

Insegnamento Laboratorio Didattica della Lingua italiana

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese Workshop on Italian Language Teaching

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/12

Percorso GENERALE

Corso di studi di riferimento SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Docente Annarita MIGLIETTA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Sede

Crediti 1.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 10.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Indicazioni Nazionali 2012.
Differenze tra Unità didattica e Unità di apprendimento.
Approfondimento sulle differenti tipologie testuali.

PREREQUISITI

1. Conoscenze di base dei principi costitutivi di un testo.
2. Conoscenza delle problematiche sottese ad un curriculum di educazione linguistica.

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) **Conoscenza e comprensione:** durante l'attività laboratoriale l'allievo acquisirà le conoscenze relative ai principi e alle finalità delle Unità di apprendimento in un percorso interdisciplinare di didattica dell'italiano della scuola primaria. Inoltre diventerà consapevole dell'importanza e delle possibili conseguenze di una didattica della lingua non adeguata.
- b) **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite in percorsi di didattica dell'italiano, soprattutto di didattica del testo, in prospettiva interdisciplinare, per attuare interventi mirati a far migliorare la comprensione e la produzione di testi.
- c) **Autonomia di giudizio:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di raccogliere e interpretare dati nuovi, di attuare nuove strategie per affinare metodologie e strumenti didattici.
- d) **Abilità comunicative:** capacità di trasmettere in modo chiaro e preciso idee e conoscenze maturate durante il laboratorio, per avviare pratiche didattiche efficaci per far decodificare, selezionare e costruire testi.
- e) **Capacità di apprendimento:** capacità di reimpiegare le conoscenze e le competenze acquisite in

METODI DIDATTICI

attività laboratoriale individuale e di gruppo
lettura e discussione di elaborati prodotti in aula e verifica/valutazione fra pari.

MODALITA' D'ESAME

Verifica scritta: progettazione di un'unità di apprendimento sulla base delle attività svolte in aula. La prova è pensata per verificare se sono state raggiunte le competenze relative al nuovo approccio metodologico, l'UdA, che è alla base dell'apprendimento in classe ed è fondamentale per una didattica interdisciplinare del testo.

APPELLI D'ESAME

Cfr. VOL

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Frequenza obbligatoria.

Essendo attività di laboratorio, (dal lat. mediev. *laboratorium*, der. di *laborare* «lavorare») non si prevedono test di studio. Le conoscenze, le abilità e le competenze devono essere acquisite attraverso le attività che si svolgono in aula.

PROGRAMMA ESTESO

Prerequisiti

1. Conoscenze di base dei principi costitutivi di un testo.
2. Conoscenza delle problematiche sottese ad un curriculum di educazione linguistica.

Contenuti

Indicazioni Nazionali 2012.

Differenze tra Unità didattica e Unità di apprendimento.

Approfondimento sulle differenti tipologie testuali.

Obiettivi formativi

a) **Conoscenza e comprensione:** durante l'attività laboratoriale l'allievo acquisirà le conoscenze relative ai principi e alle finalità delle Unità di apprendimento in un percorso interdisciplinare di didattica dell'italiano della scuola primaria. Inoltre diventerà consapevole dell'importanza e delle possibili conseguenze di una didattica della lingua non adeguata.

b) **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite in percorsi di didattica dell'italiano, soprattutto di didattica del testo, in prospettiva interdisciplinare, per attuare interventi mirati a far migliorare la comprensione e la produzione di testi.

c) **Autonomia di giudizio:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di raccogliere e interpretare dati nuovi, di attuare nuove strategie per affinare metodologie e strumenti didattici.

d) **Abilità comunicative:** capacità di trasmettere in modo chiaro e preciso idee e conoscenze maturate durante il laboratorio, per avviare pratiche didattiche efficaci per far decodificare, selezionare e costruire testi.

e) **Capacità di apprendimento:** capacità di reimpiegare le conoscenze e le competenze acquisite in modo auto-diretto o autonomo in un contesto classe.

Metodi didattici

attività laboratoriale individuale e di gruppo

lettura e discussione di elaborati prodotti in aula e verifica/valutazione fra pari.

Modalità d'esame

Verifica scritta: progettazione di un'unità di apprendimento sulla base delle attività svolte in aula.

La prova è pensata per verificare se sono state raggiunte le competenze relative al nuovo approccio metodologico, l'UdA, che è alla base dell'apprendimento in classe ed è fondamento di una didattica interdisciplinare del testo.

Testi di riferimento

Indicazioni Nazionali 2012 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

Lerida Cisotto, *Didattica del testo*, Roma, Carocci, 2006.

Altre informazioni utili

Frequenza obbligatoria.

Essendo attività di laboratorio, (dal lat. mediev. *laboratorium*, der. di *laborare* «lavorare») non si prevedono test di studio. Le conoscenze, le abilità e le competenze devono essere acquisite

TESTI DI RIFERIMENTO

Indicazioni Nazionali 2012 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

Lerida Cisotto, *Didattica del testo*, Roma, Carocci, 2006.